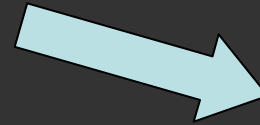


# IL PATRIMONIO CULTURALE: UNA **RISORSA** «**IMPEGNATIVA**»

**COSTO** ma anche **FONTE STRATEGICA** di

- conoscenza, senso critico
- educazione
- ispirazione e creatività



**ALIMENTA**

- senso di appartenenza e identità
- coesione e inclusione sociali
- attrattività del territorio



**GENERA**

- occupazione nei campi della ricerca, studio, restauro, editoria e nuove tecnologie
- ricadute economiche sul versante turistico

**CONTRIBUISCE**



**A MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA**

Lorenzo Casini

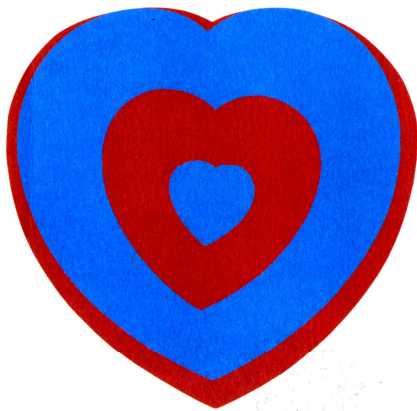
## Ereditare il futuro

Dilemmi sul patrimonio culturale



il Mulino Saggi

GIULIANO VOLPE  
**PATRIMONIO  
AL FUTURO**  
UN MANIFESTO  
PER I BENI CULTURALI  
E IL PAESAGGIO



Electa

# LA GESTIONE DEL SISTEMA CULTURALE NAZIONALE

WALTER SANTAGATA

## *il* **GOVERNO** *della* **CULTURA**

PROMUOVERE SVILUPPO E QUALITÀ SOCIALE



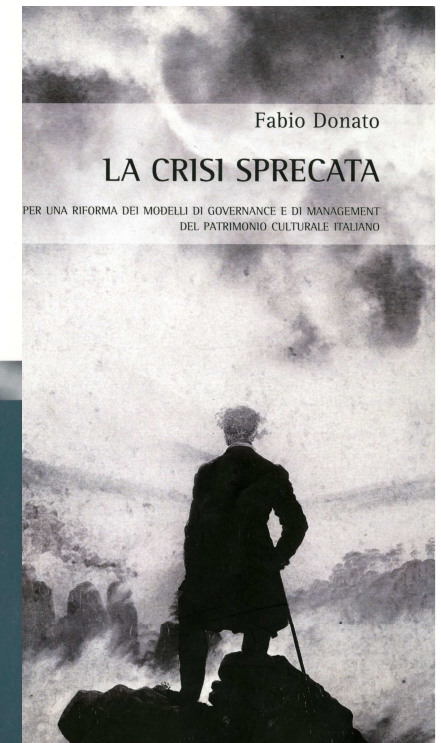
il Mulino

## La gestione del patrimonio culturale

Una prospettiva internazionale



Mulino Studi e Ricerche





Salvatore  
Settis  
Repubblica  
2004

Silvia Bagdadli

## Il museo come azienda

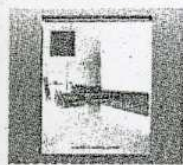
Management  
e organizzazione  
al servizio  
della cultura

dell'informazione

# Il museo è o non è una azienda ?

MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE 2006

LA REPUBBLICA 55



# CULTURA

"LA CASA"  
DA OGNI  
IL PRIMO VOLUME  
a solo € 1,90 in più  
la Repubblica - La Repubblica

È ancora diffuso uno degli equivoci che danneggia la tutela del nostro patrimonio

## IL MUSEO NON È UN'AZIENDA

SALVATORE SETTIS

*Bilanci sempre più esigui  
e Soprintendenze al collasso  
La tutela pubblica è molto  
diminuita negli ultimi anni*



*Solo un grande patto  
nazionale fra soggetti diversi,*

12° RAPPORTO ANNUALE FEDERCULTURE 2016

## IMPRESA CULTURA

creatività • partecipazione • competitività



GANGEMI EDITORE  
INTERNATIONAL PUBLISHING



I beni culturali



# Tutti i no delle soprintendenze che ostacolano i tesori d'Italia

(segue dalla prima pagina)

GIOVANNI VALENTINI

MA NON c'è praticamente comune, provincia o regione d'Italia in cui qualche soprintendente non abbia impedito o quantomeno ritardato per anni la realizzazione di una piccola o grande opera, la ristrutturazione di un edificio storico, il restauro di un monumento o di un altro bene artistico e culturale.

Così i custodi dei beni culturali

dire no a quello e dire sì al Palagiustizia di 74 metri», sbottò allora l'ex sindaco. E dai tavolini all'aperto in piazza del Battistero, il contenzioso artistico-culturale è arrivato addirittura

in mano a... centesca, n... sul sistema... denze». La... va naturalmente d... economico. Artifi...

## SOPRINTENDENZE UN SISTEMA SOTTO ACCUSA

### Soprintendenze l'autoriforma che s'impone

Due vicende fanno discutere in Emilia Romagna e rendono necessario rivedere la tutela

GIOVANNI VALENTINI

Le polemiche scatenate dall'articolo sui beni culturali

### QUELLI CHE DIFENDONO LE SOPRINTENDENZE

GIOVANNI VALENTINI

Ho cominciato a occuparmi nel 1975 del ministero dei Beni culturali e ambientali, come allora si chiamava, con un'intervista al primo titolare di quel dicastero appena istituito, Giovanni Spadolini, per *Il Giorno* di Milano. Nel corso di quarant'anni, ho continuato a frequentare questi temi - da cronista o da commentatore - per *la Repubblica*, *L'Espresso*, i quotidiani veneti del nostro Gruppo e ancor prima per il settimanale *L'Europeo*. Ma i problemi purtroppo sono rimasti sostanzialmente invariati e non mi meraviglia quindi l'ondata di reazioni suscitate dal mio articolo sulle Soprintendenze, apparso domenica scorsa.

Le altre misure. Testo ridotto a soli 50 articoli

### Resta la responsabilità solidale negli appalti. Soprintendenti senza veto

Giuseppe Latour  
ROMA

Lo Sblocca-Italia viaggia in retromarcia. Il ministero dell'Economia e Palazzo Chigi hanno lavorato per sottrazione al decreto approvato venerdì scorso dal Governo, con l'obiettivo di rivitalizzare alcuni settori strategici per il Paese. Il testo, partito all'inizio della scorsa settimana da un centinaio di articoli, è dimagrito un po' per via, anche per effetto

200mila e 1 milione di euro, totalmente innovativo rispetto agli attuali sistemi di selezione delle imprese. Era previsto un contratto "chiavi in mano", senza possibilità di varianti in corso d'opera. Nel pacchetto dedicato alle opere pubbliche, è venuta meno anche una novità strategica per le imprese: la cancellazione della responsabilità solidale fiscale tra appaltatore e subappaltatore. Ed è andata al macero la semplifica-

toseregretario alla presidenza del Consiglio Graziano Delrio, è saltata la norma che avrebbe dovuto portare alla potatura delle partecipate degli enti locali: sarà oggetto della prossima legge di stabilità. Questa parte del provvedimento, però, è in buona compagnia. Soprattutto gli interventi legati all'edilizia e al settore dei lavori pubblici sono stati passati al setaccio dai tecnici, che hanno fatto molte vittime. Per cominciare, le stazioni appaltanti italiane non potranno più sperare nell'ennesima proroga, stavolta a gennaio 2015, del sistema di verifica informatizzata dei requisiti delle imprese per l'accesso alle gare, il cosiddetto "Avcpass". Alla vigilia del Cdm pareva praticamente certa, ma è stata cassata.

Allo stesso modo, è stato cancellato lo sblocca cantieri minori: si trattava di un nuovo modello di appalto riservato alle piccole opere di importo complessivo compreso tra

sulle stazioni appaltanti

saggistiche per gli impianti da rinnovabili.

Qualcosa, comunque, è rimasto. In tema di autorizzazioni paesaggistiche, resta in vita la riduzione dei poteri di veto dei soprintendenti. Così come viene confermata la norma che prevede la possibilità di avviare con una semplice comunicazione gli interventi di ristrutturazione del proprio immobile. E viene regolato il cosiddetto "overdesign", il principio in base al quale «non possono essere richieste modifiche dei progetti delle opere pubbliche rispondenti a standard tecnici» che impongono livelli di sicurezza superiori a quelli definiti dalle norme europee. Per andare oltre questi limiti bisognerà presentare un'analisi di sostenibilità economica e una stima dei tempi di attuazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# IL SISTEMA NAZIONALE DELLA TUTELA E DELLA VALORIZZAZIONE IN CRISI

INSOFFERENZA  
PER BUROCRAZIA  
VINCOLI  
MANCANZA DI  
APERTURA E  
PARTECIPAZIONE

SITUAZIONI  
DI  
DEGRADO  
INACCESSIBILITÀ  
BENI

EFFETTI DELLA  
CRISI:  
RICHIESTA  
DI PIÙ RICADUTE  
E MANAGERIALITÀ

ECCESSI DI  
DISCREZIONALITÀ

TUTELA e CULTURA  
BENI SUPERFLUI DI  
LUSSO = SPRECO

**DELEGITTIMAZIONE**

# LA TUTELA: TERRENO «NATURALE» DI CONFLITTO

## fra ricerca, conservazione, lavoro e sviluppo

In virtù del carattere coercitivo, rispetto alla valorizzazione che tradizionalmente appare in veste positiva, la tutela si configura generalmente come un terreno irto di contrasti. In tale ambito si misurano infatti punti di vista e interessi che non di rado entrano "naturalmente" in conflitto, fra quello pubblico e privato, fra quello di ordine scientifico, conservativo e quello legato ad attività economiche.



PRIGIONIERI DEL  
CONFLITTO ?

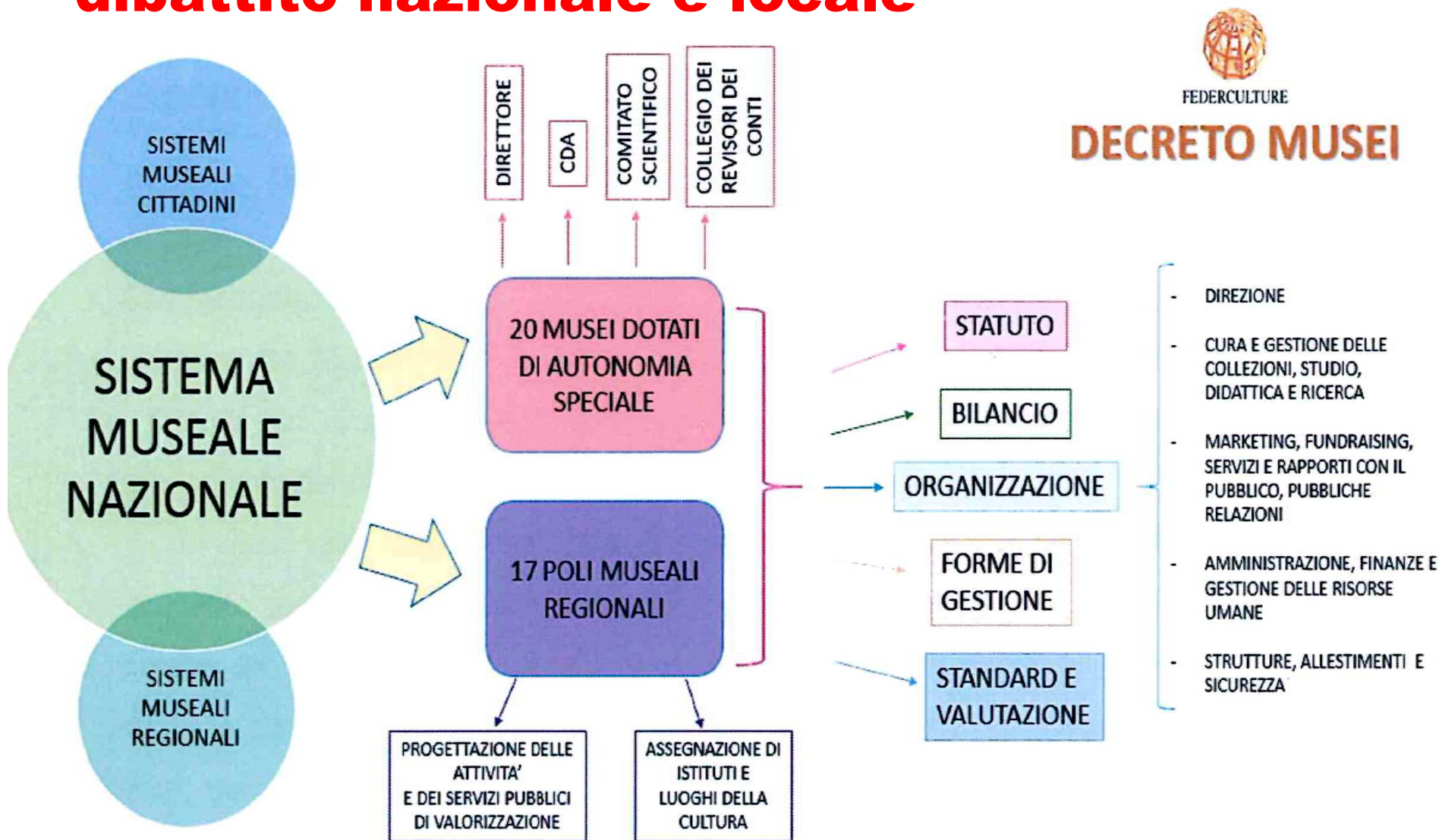


# COSA, COME E QUANTO CONSERVARE ? LA DIFESA DEL PATRIMONIO CULTURALE E' CONTRO LO SVILUPPO O FAVORISCE L'ATTRATTIVITA'

- Il problema di fondo che si pone di volta in volta, acuito dalla crisi in atto che costringe a scelte sempre più drastiche, è fino a che punto debba spingersi la tutela nell'opera di conservazione e di modellazione del paesaggio culturale e cosa, quanto e come possa essere invece lasciato esposto all'ingiuria del tempo e all'oblio



# QUALE RUOLO CULTURALE E SOCIALE PER GLI ISTITUTI CULTURALI ? Un dibattito nazionale e locale





# **IL SISTEMA TARENTINO FRA DIBATTITI TEORICI E SCELTE:**

## **SISTEMA MUSEALE (sistema competitivo o solidale ?)**

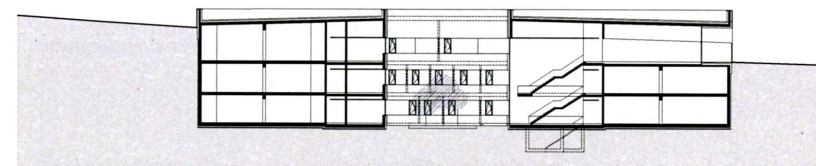
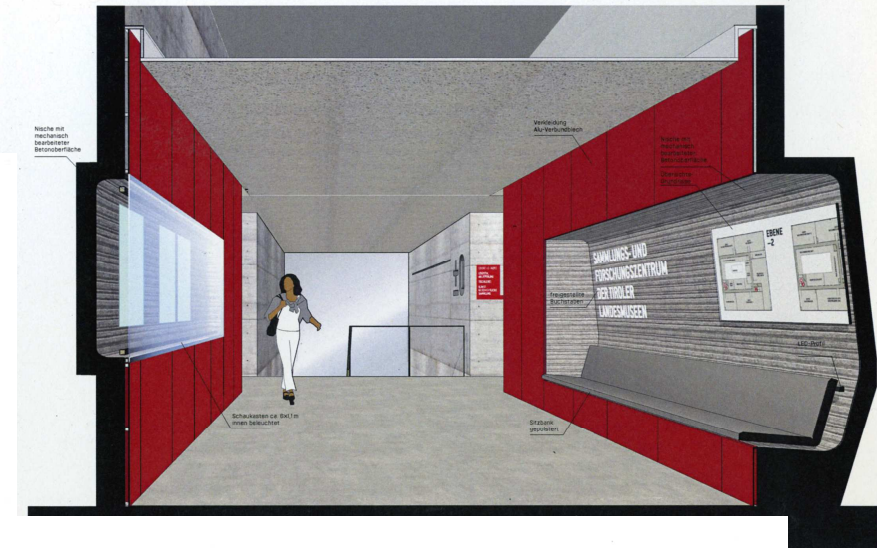
- 1. IL RUOLO DELLA SOPRINTENDENZA (tutela, conservazione, vigilanza, repressione o anche restituzione ?)**
- 2. UNIVERSITA', CENTRI DI RICERCA E ASSOCIAZIONISMO (ognuno per la propria strada)**
- 3. CULTURA E TURISMO (il grado di attesa del richiamo turistico nei confronti dei musei: non tutto è equiparabile)**

# Patrimonio in cassaforte

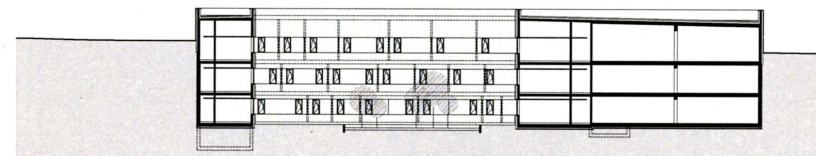
## curare i beni con depositi adeguati: il caso del Tiroler Landesmuseum di Innsbruck

### termine & ausführung

wettbewerb	mai 2013
beginn planung	märz 2014
freigabe vorentwurf	juni 2014
freigabe entwurf	august 2014
beginn ausführungsplanung	oktober 2014
abgabe einreichung	november 2014
beginn ausschreibung	jänner 2015
baubeginn	april 2015
geplante fertigstellung	dezember 2015



nord - süd



ost - west

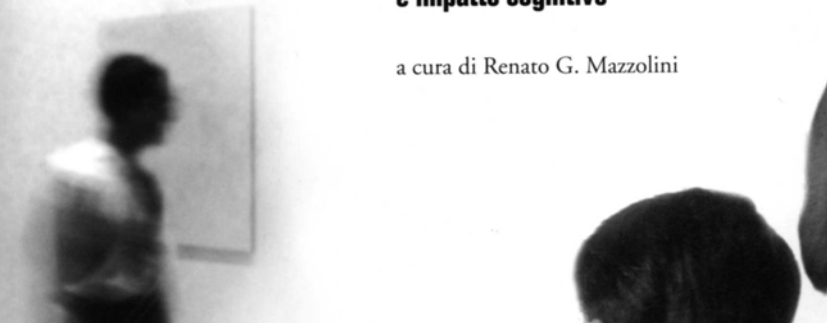
# TRENTINI, AMANTI DELLA CULTURA

MUSEI - EDITORIA -  
CINEMA - TEATRO

## Andare al museo

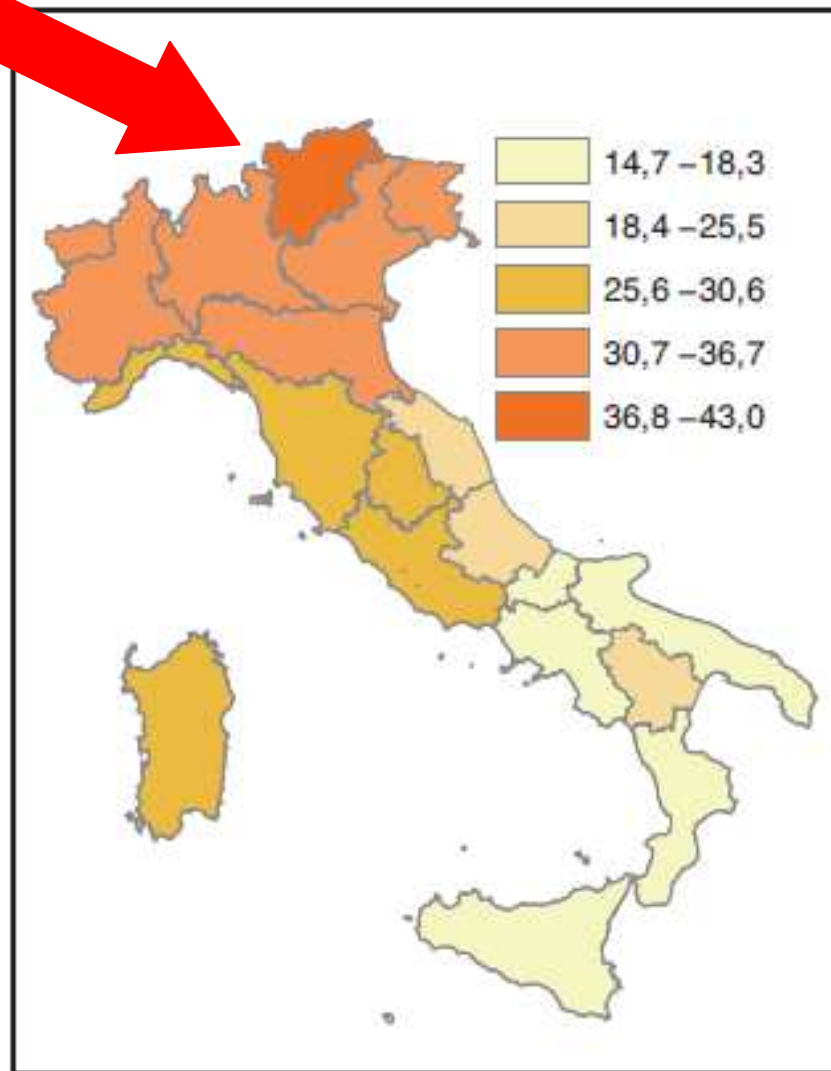
Motivazioni, comportamenti  
e impatto cognitivo

a cura di Renato G. Mazzolini



**AL DI LA' DELLA  
RETORICA PERICOLOSA  
DELLE RICADUTE  
la cultura può far bene  
alla mente e alla  
“pancia”.**

**Persone che hanno visitato  
almeno una mostra o un museo (%)**



**Minicifre Mibact 2009**



# TRENTINI AMANTI DELLA CULTURA

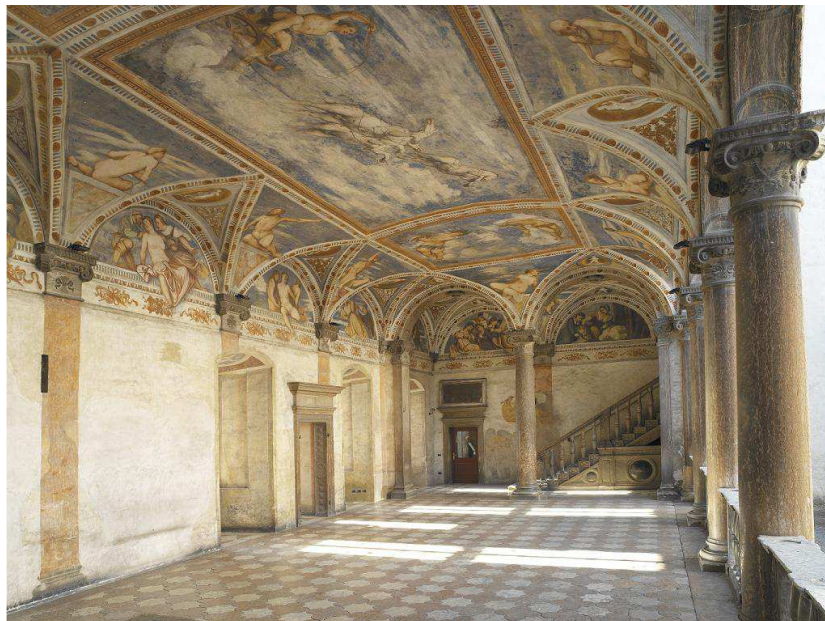
Mostra Egitto mai visto: 180.000 visitatori **29% trentini**

MUSE: **30% trentini**

Alto Adige/Südtirol **meno del 10%**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO  
Monumenti e collezioni provinciali



## IL MUSEO E IL SUO PUBBLICO

INDAGINE SUI VISITATORI DELLA  
MOSTRA

*Ori dei cavalieri delle steppe.*

*Collezioni dai Musei dell'Ucraina*

1 giugno – 4 novembre 2007

Stefano Lombardo

Annamaria Marchionne

# DAL MART AL MUSE E OLTRE

## NUOVI MUSEI E RESTYLING un'effervescenza ancora in corso



**MART 2002**



**2002 Forte Belvedere**



**2003  
Riva del Garda  
Pinacoteca e sezione  
archeologica**



**2001 Museo Ladino di Fassa**



**2003 Museo retico di Sanzeno**

**LE  
GALLERIE**



**Le «gallerie» di  
Piedicastello 2008**





2012

**Museo Palafitte di Fiavè**



**Castel Thun  
2010**

**Forti del  
Centenario  
Grande guerra**



**Museo del porfido Albiano**



2013

**2011 Rovereto Palazzo Alberti Poja**





# SOSTENIBILITA' MUSEI PER ESIGENZE CULTURALI O PER IL TURISMO ? O PER ENTRAMBI ?



lunedì

## Nomi, un museo nel futuro del Castello

Il Comune ha chiesto di inserire il rudere nell'elenco provinciale dei manieri oggetto di promozione turistica

Palazzo Vecchio è solo uno dei luoghi storici che arricchiscono il paese di Nomi. Come afferma l'assessore comunale alla Cultura Livio Bauer «con la bella stagione dovrebbe proseguire il lavoro di recupero anche di Castel Nomi sul Monte Corona, dove si prevede in loco anche un'area museale per l'esposizione dei reperti ritrovati. L'area è stata già

bonificata dalla vegetazione superflua e l'edificio si presenta nella sua maestosità».

Il comune ha chiaramente di fare castelli trentini o valorizzazione e parte turistica, anchepotrebbe essere una perfetta primatransi sulla strada per Vâl e Serv

di recupero con il ripristino dei muretti a secco, la messa in sicurezza dei tor-

vecchio Granaio (complicato per problemi strutturali ndr) potremo final-

**MONTAGNAGA.** L'hotel «Alla Corona», un pezzo di storia

**DANIELE FERRARI**

**MONTAGNAGA** - Primi passi e prime visite guidate nel nuovo Museo del turismo trentino, realizzato nell'albergo «Alla Corona» di Montagnaga, recentemente riaperto al pubblico dopo 120 anni di gestione di ben quattro generazioni della famiglia Tommasini. Circa cinquanta persone hanno potuto visitare nella giornata di sabato la guidate da **Amelia Tommasini** (figlia di **Carlo**, ultimo titolare dell'albergo) e rispondere ad un questionario su sensazioni ed emozioni provate.

Martedì 19 agosto l'albergo era stato visitato dall'assessore provinciale alla cultura **Margherita Cogo** accompagnata dal sindaco **Sergio Anesi**, mentre in primavera **Giovanni Kezich**, direttore «Museo degli usi e costumi della gente trentina», aveva sottolineato la valenza provinciale della struttura e l'importanza della sua salvaguardia come testimonianza con-

## Piace il museo del turismo

In nove giorni circa cinquanta persone, guidate da **Amelia Tommasini**, hanno visitato l'ex albergo nato nel 1886

OSPITÒ ANCHE DEGASPERI



### IN BREVE

#### MIOLA DI PINÈ Ritorno del Pd

È in programma stasera alle 20.30 nella sala pubblica di Miola (ex canonica) la riunione di attivisti e simpatizzanti pinetani del Partito Democratico. I democratici dell'Altopiano di Pinè s'incontreranno col coordinatore provinciale **Alberto Pacher** (sindaco di Trento) per dar vita al nuovo circolo territoriale di Pinè. Tra i temi in discussione, anche le strategie e le linee per la prossima campagna elettorale in vista delle elezioni provinciali. Non è infatti esclusa la possibile candidatura di qualche esponente dell'Altopiano di Pinè (consigliere comunale o ex) nella lista dei Ds a sostegno di **Lorenzo Dellai**. I nomi di eventuali candidati si sapranno solo questa sera.

#### SANT'ORSOLA

**Ponte Clom: contributo**  
Il Servizio prevenzione rischi della Provincia ha concesso al Comune di Sant'Orsola un contributo aggiuntivo di 105.629 euro (pari all'85% della maggiore spesa ammessa) per il rifacimento del ponte del Clom. Al Comune era già stato concesso un contributo di 141.935 euro.

# In nove giorni circa cinquanta persone...hanno visitato l'ex albergo nato nel 1886 ospitò anche Degasperi

# CASTELLI DEL TRENTINO COME QUELLI DELLA LOIRA ?

(Tavano Blessi)



**CONOSCERE  
VALORIZZARE IL  
TERRITORIO  
AUMENTARE LA  
FRUIZIONE  
E PERMANENZA**

I castelli del Trentino

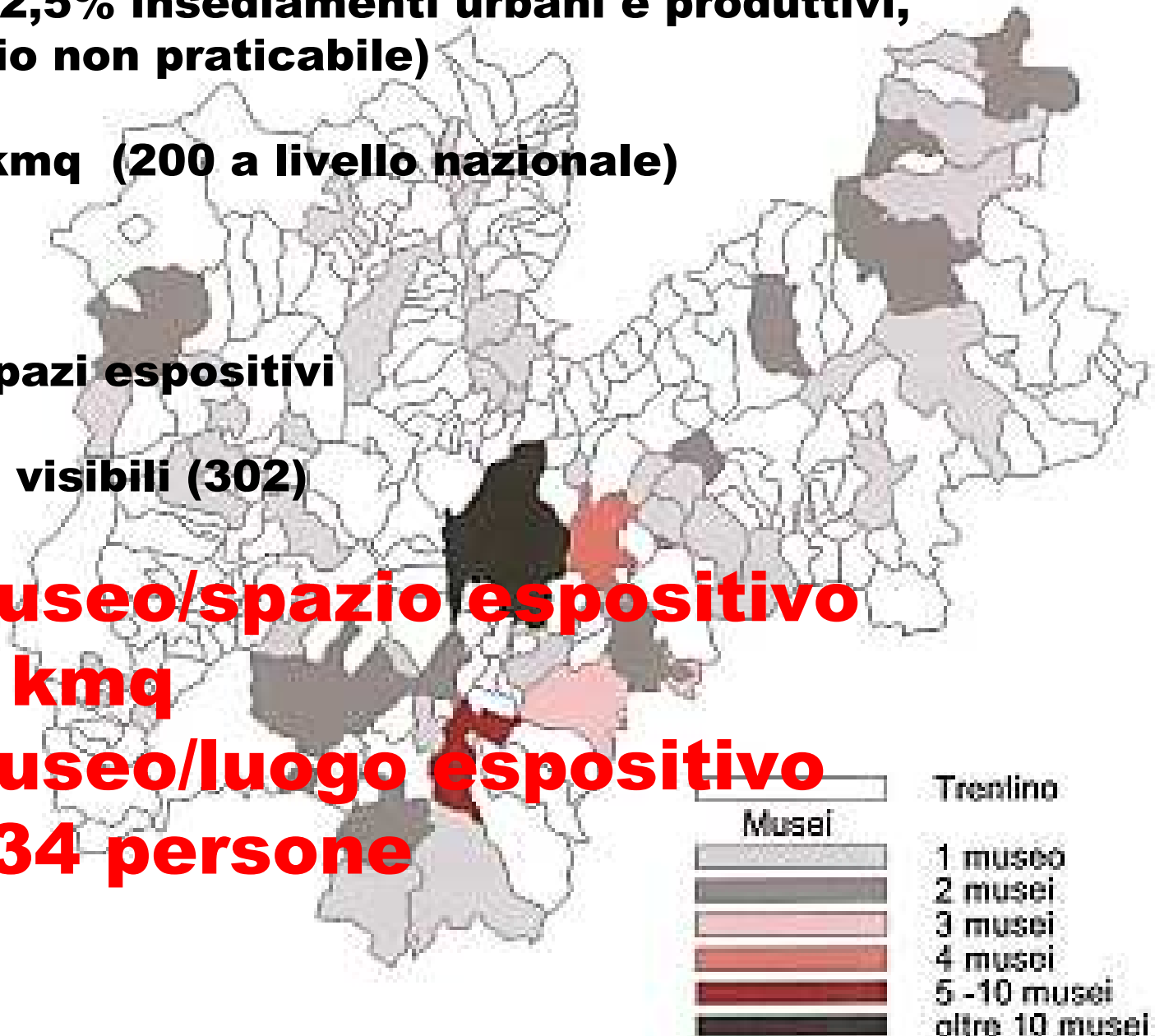
Cartografia. Distribuzione di musei e beni culturali nel territorio provinciale

**6212 kmq = 2,5% insediamenti urbani e produttivi,  
70% territorio non praticabile)**

**85 abitanti kmq (200 a livello nazionale)**

**124 musei/spazi espositivi  
7 Ecomusei  
132 castelli visibili (302)**

**Ca. 1 museo/spazio espositivo  
ogni 50 kmq  
Ca. 1 museo/luogo espositivo  
ogni 4234 persone**





# Il male dell'abbondanza

Clelia Moroni Anno accademico 2012 - 2013

- Musei che espongono reperti archeologici pre-protostorici; parchi archeologici

Piemonte: 13

Lombardia: 40

Trentino – Alto Adige: 17

Veneto: 43

Emilia Romagna: 29

21 musei e 4 parchi archeologici a vocazione esclusivamente **pre-protostorica** (Lombardia e Emilia Romagna)

72 musei e 4 parchi di tipo **archeologico** (territoriale)



**IL SISTEMA MUSEALE:  
UN SISTEMA  
COMPETITIVO COSTRUITO  
SULLA CELEBRAZIONE  
DELLA PERFORMANCE**

**Competitori interni ed  
esterni**

## **LUCI E OMBRE DI UN SISTEMA VULNERABILE**

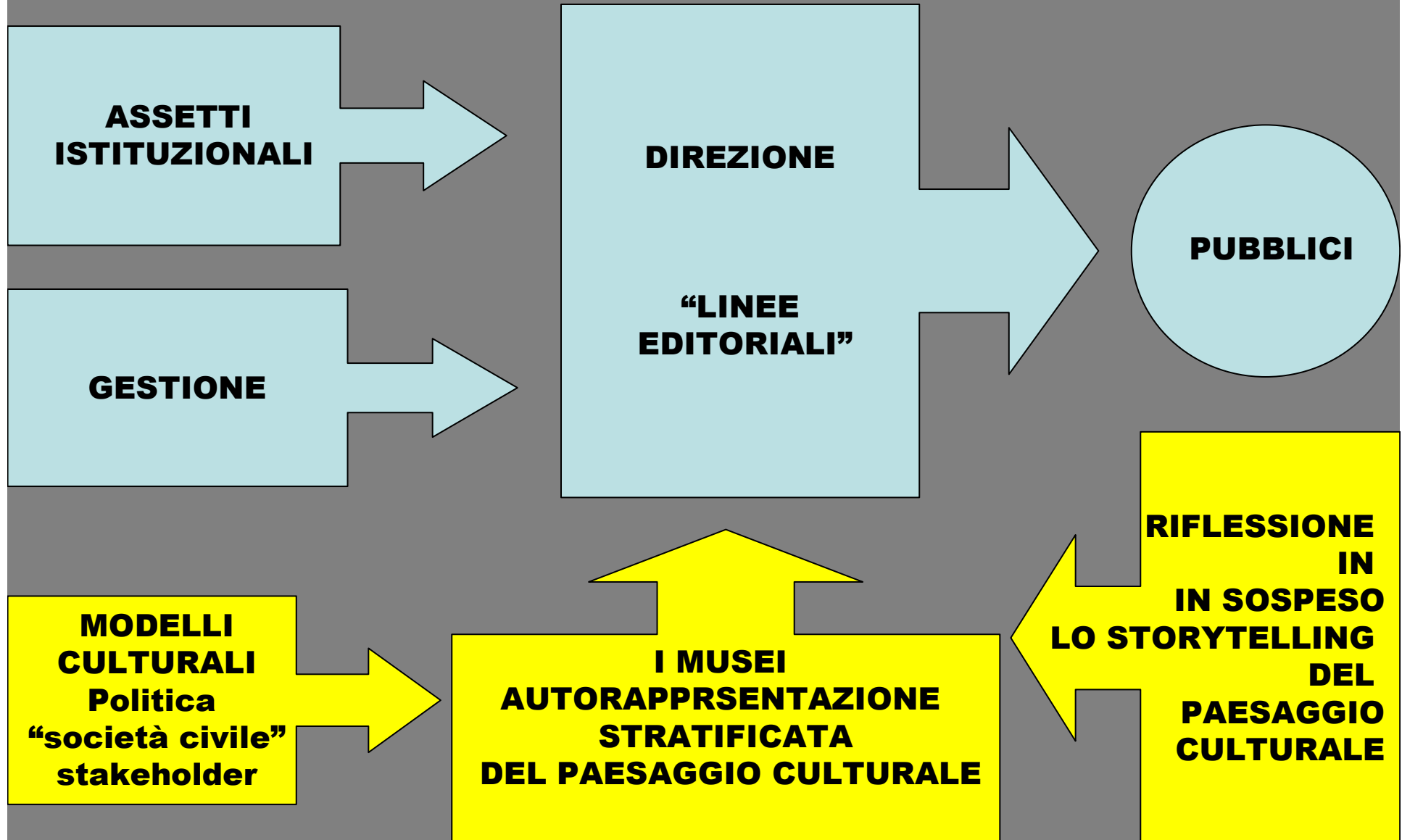
- 1. Forte stagionalità**
- 2. Oscillazione «eventi»**
- 3. «Meteoropatia»**
- 4. «Soglie di attenzione» ridotte**
- 5. Limiti successo 100.000 - 150.000**
- 6. «Vasi comunicanti» e mobilità**

### **PROGRAMMAZIONE COORDINATA**

Antonello da Messina); Gotico nelle Alpi  
Navetta



# LA LEGGE IN DISCUSSIONE: UN UTILE CONFRONTO QUALI MODELLI E SVILUPPI PER LA CULTURA ?





# PRINCIPALI AGGREGAZIONI STORICIZZATE PER AMBITI TEMATICI (collezioni, siti e competenze)

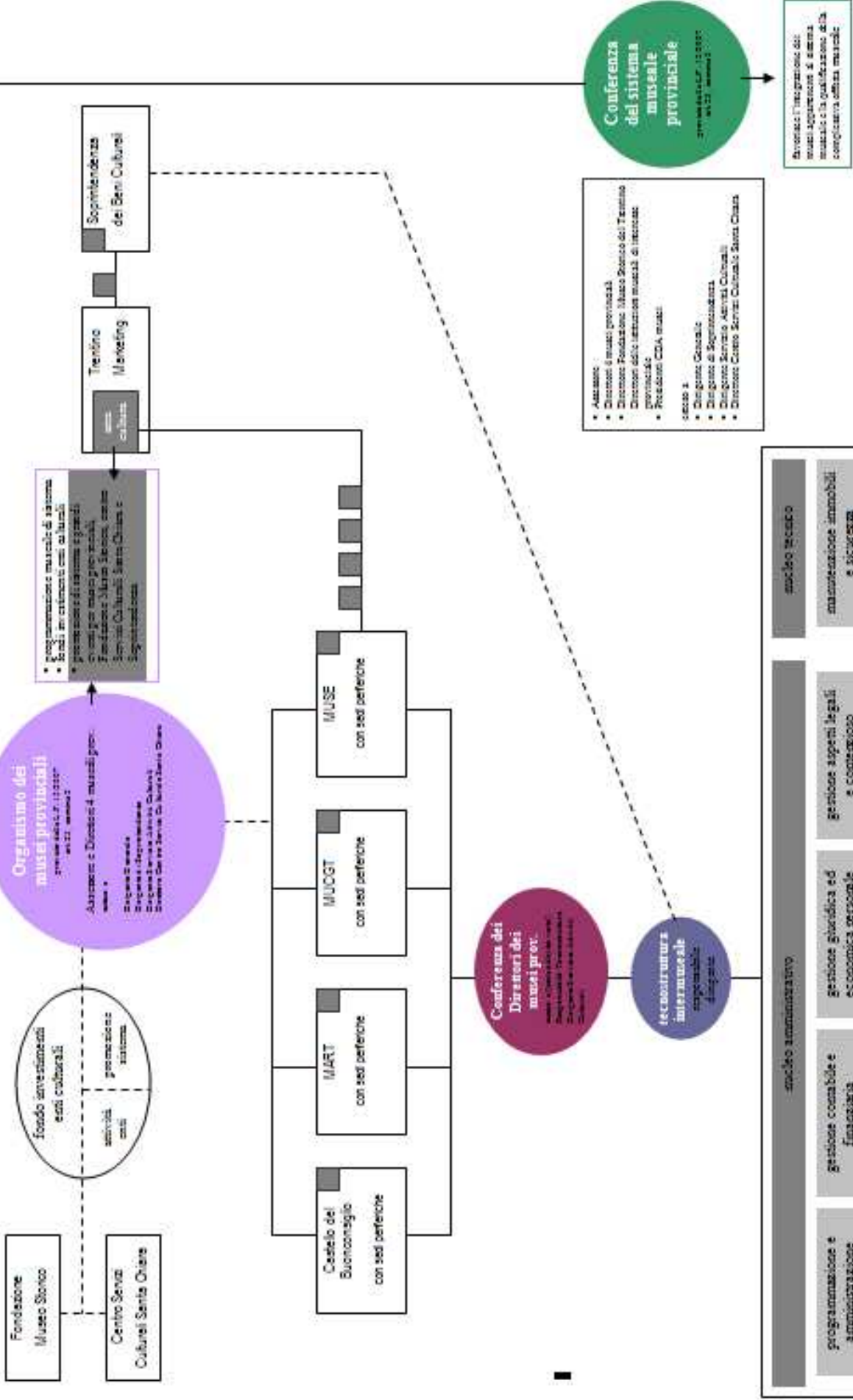
NATURA	PREI STORIA	ARCHEOLOGIA ROMANA E MEDIOEVALE	ARTE ANTICA MODERNA	ARTE CONTEMPORANEA	MART; Fondazione Museo Rovereto; MAG
MUSE; Fondazione Museo Rovereto; Ecomusei	MUSE; Fondazione Museo Rovereto; MAG; Soprintende nza	Soprintendenza; Castello del Buonconsiglio; Fondazione Museo Rovereto; MAG; Diocesano; Museo Guerra Rovereto	Castello del Buonconsigli o; Diocesano; Fondazione Museo Rovereto; MAG	ETNOGRAFIA	Museo San Michele; Ecomusei
				STORIA 800-900	Fondazione Museo Storico; Museo Guerra Rovereto; MART; MAG; Diocesano; Soprintendenza;

# **SISTEMA EGEMONICO O SOLIDALE ?**

## **QUALI SVILUPPI PER LA CULTURA DEL TRENINO**

- **Da modello a “trazione anteriore”, e a “due velocità”, sull’asse della monocultura della modernità MUSE-MART**
- **a modello a “trazione integrale”, per valorizzare la pluralità di voci del territorio, per affrontare le difficoltà della crisi, non “lasciando indietro” nessuno, mettendo a fattor comune competenze, esperienze e best practices.**
- **Integrare il sistema museale e della tutela con quelli della ricerca e dell’alta formazione, facendo crescere anche le “periferie” sul piano della conoscenza e della gestione**
- **Integrazione nel sistema della Soprintendenza per lo sviluppo di una coscienza del patrimonio, della consapevolezza delle radici a favore del riconoscimento del valore, anche economico, di peculiarità e tipicità del territorio**

Giunta provinciale / Assessore alla cultura, cooperazione, sport e protezione civile



Assessorato:  
 • Presidente assessore cultura  
 • Vicesegretario direttore Beni Culturali

nucleo tecnico  
 manutenzione immobili e sicurezza

gestione giuridica ed economica personale e contenzioso  
 gestione aspetti legali e contenzioso

gestione contabile e finanziaria  
 gestione giuridica ed economica personale e contenzioso

programmazione e amministrazione  
 gestione contabile e finanziaria

Assessorato:  
 • Direttore Beni Culturali  
 • Direttore Beni Culturali Santa Chiara